

Inaugurata la nuova sala all'acquario della Certosa

CALCI

È stata aperta al pubblico la nuova sala dell'acquario di acqua dolce del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, il più grande d'Italia, dedicata alle acque del territorio. Con l'occasione, ha riaperto al pubblico anche l'acquario del Museo dopo il periodo di chiusura necessario per gli interventi di ampliamento e ammodernamento delle vasche, resi possibili grazie al contributo della Fondazione Pisa. All'inaugurazione sono intervenuti Damiano Marchi, direttore del Museo, Massimiliano Ghimenti, sindaco di Calci, Marco Gesi, prorettore per i rapporti con gli enti del territorio, Paola Nicolosi, referente dell'Acquario del Museo di Storia Naturale, Nicola Fortini, ittiologo e autore del «Nuovo atlante dei pesci delle acque interne italiane», e Roberto Barbuti, ex direttore del Museo di Storia Naturale al quale è stato consegnato un riconoscimento per aver fermamente creduto e voluto la nascita e la crescita dell'Acquario del Museo. La nuova sala, chiamata 'Le acque del territorio', ospita quattro vasche con pesci italiani e specie endemiche della Toscana, cioè che vivono solo in questa zona. I pesci presenti provengono in particolare dai bacini dei fiumi Arno e Serchio e dalla laguna di Orbetello.



L'apertura della nuova sala all'acquario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

